

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE
DA PARTE DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI PER LA
STABILIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 12 DELLA L.P. 15/2018 PER N. 1 POSTO DI
COADIUTORE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO, PRIMA
POSIZIONE RETRIBUTIVA A 16 ORE SETTIMANALI.**

ESTRATTO DEL V E R B A L E N. 1 DD. 13.02.2025

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

PROCEDE

alla determinazione delle modalità ed i criteri da seguire per la prova d'esame.

Circa le modalità con cui dovrà svolgersi la prova orale, la Commissione stabilisce che si svolgerà sulle materie previste dal bando, la stessa avrà la durata minima di 20 (venti) minuti e sarà pubblica.

Gli aspiranti ammessi a sostenere il colloquio sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale e contestualmente verrà chiesto loro di firmare il registro presenze.

Le materie oggetto di colloquio sono quelle evidenziate nell'avviso e precisamente:

- ✓ Codice degli Enti locali della Regione T.A.A.;
- ✓ Nozioni in materia di attività contrattuale, con riferimento alla normativa applicabile in Provincia di Trento;
- ✓ Nozioni in materia di procedimento amministrativo, con particolare riferimento alla L.P. 23/1992;
- ✓ Nozioni in materia contabile e finanziaria;
- ✓ Nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." (Legge 06/11/2012, n. 190).

Le domande saranno predisposte dalla Commissione prima dell'inizio della prova, raggruppate per aree di riferimento principali (nozioni in materia contabile e finanziaria urna 1 – Codice degli Enti locali della Regione T.A.A. urna 2 – attività contrattuale, procedimento amministrativo ed anticorruzione urna 3), saranno predisposte e singolarmente trascritte su appositi foglietti senza segni di riconoscimento che verranno poi ripiegati e riposti nelle tre urne separate (il candidato estrarrà le domande a sorte da ciascun contenitore).

Il candidato estratta la domanda (n. 3 domande per ciascun candidato) darà lettura del testo ad alta voce e darà la risposta immediatamente di seguito; i Commissari potranno intervenire a turno per le precisazioni necessarie o per formulare ulteriori domande a scelta, secondo le effettive necessità.

Terminata la prova del singolo candidato le domande estratte verranno unite fra loro per essere allegate e riportate nel verbale (anche gli elenchi delle domande verranno allegati al verbale).

La Commissione concorda di adottare per la valutazione della prova orale i seguenti criteri:

- ✓ conoscenza dell'argomento trattato, dell'ampiezza dei riferimenti alla legislazione provinciale, regionale e/o nazionale;
- ✓ completezza delle risposte, nonché livello e profondità di analisi;
- ✓ attinenza delle risposte alle domande;
- ✓ chiarezza espositiva e precisione di linguaggio;
- ✓ ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato.

Sarà considerata non valutabile la prova non svolta o comunque priva di elementi valutabili.

La valutazione della prova verrà effettuata attraverso l'espressione di una votazione derivante dalla sintesi dei giudizi di valutazione espressi sulla base dei parametri sopra evidenziati.

Ciascun Commissario esprimerà un punteggio numerico da 0 a 10, tenendo conto degli elementi sopra indicati. Gli stessi verranno poi sommati esprimendo così un punteggio numerico unitario della prova.

I punteggi numerici saranno tradotti nei giudizi di seguito riportati.

RANGE PUNTEGGI	GIUDIZIO
>0 <15	Prova assolutamente insufficiente, mancando completamente degli elementi principali o essendo fuori tema.
>=15 <18	Prova insufficiente, mancando alcuni degli elementi principali e/o essendo parzialmente fuori tema.
>=18 <21	Prova sufficiente, ma carente nel contenuto.
>=21 <24	Prova discreta, corretta, abbastanza completa, ma priva di approfondimenti e/o con imprecisioni.
>=24 <27	Prova buona, corretta, completa, con qualche approfondimento e/o con lievi imprecisioni.
>=27	Prova ottima, corretta, completa, con approfondimenti adeguati e priva di imprecisioni.

L'ordine della graduatoria sarà comunque definito in base al punteggio numerico unitario risultante, anche a parità di giudizio espresso.

Specificate così le modalità riguardanti la prova di esame, la Commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

P R O C E D E

alla determinazione del punteggio da riservare alla prova di esame, come segue:
per la prova di esame vengono messi a disposizione punti 30.

Il punteggio di cui sopra viene suddiviso in modo proporzionale per ogni commissario, senza possibilità di punteggio frazionato.

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la Commissione giudicatrice concordemente

S T A B I L I S C E

- sarà raggiunta l'idoneità ottenendo un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

IL PRESIDENTE
dott. Lazzarin Marcello
firmato digitalmente

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).